



# PTOF 2022/2025



**Radici per crescere...**

**e ali per volare!**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. NARDO' POLO 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005600/U** del **02/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste in relazione al PNSD
- 63** Valutazione degli apprendimenti
- 68** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 74** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 76** Modello organizzativo

- 80** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 81** Reti e Convenzioni attivate
- 84** Piano di formazione del personale docente
- 87** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

Il Comune di Nardò è il secondo comune per abitanti della provincia di Lecce. Gli utenti del nostro Istituto provengono sia dal centro storico che dalla periferia. Sono presenti nella scuola alunni provenienti da famiglie impegnate in più settori produttivi, in particolare nel terziario, data l'alta presenza di strutture di ricezione turistica presenti nel territorio. Ad essi si aggiungono alunni provenienti dai Paesi dell'Est, ma anche di altre nazionalità che arricchiscono il sostrato culturale interno alle classi. Gli alunni dell'Istituto sono circa 950, distribuiti sui tre ordini di scuola, con una netta prevalenza nella scuola Primaria. Negli ultimi anni si è registrato un incremento di alunni iscritti nel segmento della secondaria di I grado, anche grazie alla stabilizzazione dell'organico. Ad oggi il comprensivo conta il più alto numero di utenti tra i Poli presenti nel territorio comunale.

Nonostante il contesto territoriale sia in costante evoluzione e abbia conosciuto uno sviluppo considerevole nell'ambito del turismo, le opportunità lavorative risultano comunque insufficienti a coprire il fabbisogno occupazionale dell'intera popolazione, specie nell'attuale congiuntura post pandemica. La composizione delle classi è per questo eterogenea e comprende numerosi alunni in condizione di svantaggio socio-economico che richiedono un'organizzazione didattica inclusiva che soddisfi le esigenze di tutti. L'elevato numero di alunni e di esigenze di personalizzazione didattica, richiederebbero un più alto numero di spazi che ad oggi sono sfruttati per ubicare le classi, a svantaggio dei laboratori e di altri ambienti di apprendimento pure necessari.

### Territorio e capitale sociale

La nostra scuola opera in un contesto territoriale che ha registrato un sensibile sviluppo del settore terziario. Il territorio può vantare un ricco patrimonio ambientale e paesaggistico, specie nelle marine, come pure archeologico e culturale, grazie alla progressiva valorizzazione del centro storico della città. Ciò ha permesso di incrementare il numero delle strutture ricettive per il turismo, determinando un aumento anche dei servizi che ruotano attorno ad esso. Il Comune di Nardò conta circa trentamila abitanti ed è il primo comune per popolazione, dopo il capoluogo Lecce. Nel territorio comunale sono presenti tre istituti Comprensivi e altrettante scuole secondarie di secondo grado, rispettivamente distinte in liceo, istituto tecnico e istituto professionale, la cui presenza garantisce un continuum educativo nel passaggio tra ordini. Il tessuto sociale è ampio e stratificato e permette di interagire proficuamente con gli enti locali, le istituzioni museali, il teatro comunale, le associazioni e le agenzie del terzo settore.



L'assetto economico del territorio risulta tuttavia poco bilanciato: ad un maggiore sviluppo nel settore terziario corrisponde il peso minore degli altri settori economici. Non sono presenti infatti attività industriali di particolare rilevanza e anche l'agricoltura, che fino a pochi decenni fa era l'attività prevalente, ha subito una forte battuta d'arresto anche a causa del diffondersi della Xylella. Pertanto, il sistema strutturale ed economico non è in grado di sostenere le esigenze lavorative dei giovani e ha determinato un elevato tasso di disoccupazione, soprattutto tra le giovani famiglie.

---

#### Risorse economiche e materiali

Se da una parte l'emergenza pandemica ha indotto la scuola a riorganizzare la didattica in tempi brevissimi, dall'altra ha fatto registrare l'aumento di risorse economiche messe in campo dallo Stato, oltre a quelle ordinarie, per garantire anche al nostro Istituto l'acquisto di sussidi quali banchi a rotelle, computer, tablet, schede per la connessione, da utilizzare in comodato d'uso e facilitare l'accesso alla didattica a distanza specie agli studenti in difficoltà, ottemperando così alle esigenze inclusive per noi sempre prioritarie. Tali risorse hanno favorito una rimodulazione dell'organizzazione interna della scuola, attraverso l'implementazione della dotazione tecnologica dell'Istituto ma anche attraverso l'attivazione di progetti, collaborazioni e corsi di formazione indirizzati al soddisfacimento dei bisogni trasversali dell'utenza. Per quanto riguarda invece gli edifici di cui la scuola dispone, sono due in tutto: il plesso "Giovanni XXIII" risulta ubicato nell'edificio storico di Piazza Umberto I, adiacente al centro storico della città; il plesso "Don Lorenzo Milani" risulta ubicato nell'edificio di via Crispi, situato in una delle zone periferiche della città in maggiore espansione. Le caratteristiche strutturali e la sicurezza degli edifici sono sistematicamente monitorate da personale qualificato.

Le risorse materiali di cui dispone il comprensivo risultano tuttavia inadeguate rispetto alle esigenze dell'utenza: l'Istituto infatti conta il più alto numero di alunni sul territorio comunale ma solo due edifici in cui è distribuita la popolazione scolastica. Tale situazione comporta che gli spazi disponibili siano utilizzati per ospitare le classi, e che siano inadeguati quelli destinati ad accogliere laboratori e setting educativi duttili per tutte le esigenze didattiche e professionali, quali gruppi di lavoro, aule-inclusione, biblioteca, cineforum, aula-informatica, ecc...

---

#### Risorse professionali

Le risorse professionali dell'Istituto constano di docenti e personale ATA, per un totale di circa centotrenta unità. Durante l'emergenza pandemica si è registrato un potenziamento temporaneo per l'anno scolastico 2021/22 delle risorse umane disponibili, con l'arrivo di docenti e collaboratori scolastici facenti parte dell' "organico covid" ma che ha operato a garanzia della riorganizzazione delle attività interne alla scuola nella delicata transizione dalla didattica integrata alla didattica in presenza. L'organico della scuola conta un alto numero di docenti assunto a tempo indeterminato e in molti casi con una permanenza ultra decennale nella scuola. Ciò determina la stabilità dei docenti



nei diversi ordini. La presenza di due sezioni a corso completo nella scuola secondaria di I grado ha contribuito a stabilizzare l'organico anche per questo segmento. L'alto numero di alunni con disabilità comporta il dispiegamento di numerose risorse nel sostegno: i docenti sono prevalentemente assunti con contratti a tempo indeterminato e in possesso di specifica abilitazione. Nel corso del triennio, così come specificato nelle priorità, la formazione e l'aggiornamento dei docenti hanno riguardato l'inclusione, attraverso l'approfondimento delle metodologie, della personalizzazione didattica, degli obblighi normativi e della conoscenza dei disturbi evolutivi più diffusi.

La veloce evoluzione del contesto sociale e l'affacciarsi di sfide educative sempre più alte rende necessario orientare la formazione e l'aggiornamento permanente verso metodologie tese all'innovazione, che non può più prescindere dalla conoscenza dei mezzi e degli applicativi digitali utili alla didattica. L'alta incidenza di alunni con bisogni educativi speciali obbliga la scuola a perseverare nella formazione finalizzata all'inclusione, alla gestione della classe, al counseling indirizzato ad alunni e genitori, nel segno dell'alleanza scuola-famiglia.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. NARDO' POLO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC896001
Indirizzo	P.ZZA UMBERTO I NARDO' 73048 NARDO'
Telefono	0833871047
Email	LEIC896001@istruzione.it
Pec	leic896001@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### M.BOSCHETTI ALBERTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA89601T
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I NARDO' 73048 NARDO'
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza UMBERTO I snc - 73048 NARDO' LE</li><li>• Piazza UMBERTO I [ PALESTRA ] SNC - 73048 NARDO' LE</li></ul>

#### G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA89602V





Indirizzo VIA CRISPI NARDO' 73048 NARDO'

Edifici

- Via F. CRISPI 86 - 73048 NARDO' LE
- Via F.CRISPI [ PALESTRA ] 86 - 73048 NARDO' LE

## P.ZZA UMBERTO I (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LEEE896013

Indirizzo P.ZZA UMBERTO I NARDO' 73048 NARDO'

Edifici

- Piazza UMBERTO I snc - 73048 NARDO' LE
- Piazza UMBERTO I [ PALESTRA ] SNC - 73048 NARDO' LE

Numero Classi 11

Totale Alunni 225

## DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LEEE896024

Indirizzo VIA CRISPI NARDO' 73048 NARDO'

Edifici

- Via F. CRISPI 86 - 73048 NARDO' LE
- Via F.CRISPI [ PALESTRA ] 86 - 73048 NARDO' LE

Numero Classi 17

Totale Alunni 373

## POLO 1 - NARDO' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LEMM896012



Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I NARDO' 73048 NARDO'
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza UMBERTO I snc - 73048 NARDO' LE</li><li>• Piazza UMBERTO I [ PALESTRA ] SNC - 73048 NARDO' LE</li></ul>
Numero Classi	6
Totale Alunni	110



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre-post scuola	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	DIGITAL BOARD	6



## Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	22



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra scuola si prefigge di costruire una comunità educante in grado di realizzare un percorso formativo completo ed armonioso, coerente con i principi ed i valori della nostra Costituzione e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, umanamente ricco di esperienze e di opportunità culturali e capace di valorizzare tutte le diversità e realtà rappresentate.

I nostri alunni verranno accompagnati, in un ambiente di apprendimento sereno ed accogliente, nel cammino della scoperta di sé, dei propri talenti e dei propri limiti, per diventare cittadini del mondo, capaci di scelte consapevoli e mature.

La scuola si attiverà prioritariamente per rispondere sempre meglio alle esigenze dei ragazzi in rapporto al nuovo ed imprevedibile contesto in cui si vive dovuto alle conseguenze che la pandemia ha comportato.

A tal fine nel triennio il nostro I.C. cercherà:

- di favorire la cooperazione e partecipazione di tutte le componenti che operano all'interno dell'Istituto Comprensivo;
- di creare sinergia e condivisione degli obiettivi formativi, nella volontà di perseguire un'idea di scuola comune, per costruire un ambiente di apprendimento stimolante, innovativo, inclusivo, in grado di sviluppare competenze per imparare ad imparare;
- di curare le relazioni con le famiglie ed il territorio;
- di riflettere, monitorare e valutare le sue azioni per correggere in itinere e perseguire obiettivi continui di miglioramento.

### IL CURRICOLO

Nella scuola ogni percorso di apprendimento sarà organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, alla dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

A questi aspetti risponde l'impianto progettuale d'Istituto, mediante un curriculum verticale che va dalla scuola dell'infanzia a quella Secondaria di I grado e che rappresenta il riferimento per la



progettazione didattica.

## IL CURRICOLO VERTICALE

Le Indicazioni Nazionali delineano in generale il quadro di riferimento nazionale, nel cui ambito le scuole realizzano il curricolo di istituto.

Nel nostro Istituto, la centralità della persona, una nuova cittadinanza, un nuovo umanesimo rappresentano la cornice valoriale nella quale si realizzano le azioni della scuola.

Il curricolo si articola in:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado;
- campi di esperienze (scuola dell'infanzia) e discipline (scuola primaria e secondaria);
- obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità;
- valutazione e certificazione delle competenze in quinta primaria e terza secondaria.

È compito della scuola individuare "come" conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento "a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99).

Il Curricolo in verticale, dalla scuola dell'Infanzia, passando dalla scuola Primaria, fino alla scuola Secondaria di Primo Grado, è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Nella scuola dell'Infanzia si parte con i Campi di Esperienza: Il sé e l'altro, I corpo in movimento; Linguaggi, creatività, espressione; I discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si articola in discipline: Italiano; Lingua Inglese; Storia; Geografia; Matematica; Scienze; Musica; Arte e Immagine; Educazione fisica; Tecnologia; Religione Cattolica.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono state introdotte anche le discipline di Lingua Francese e Lingua Spagnola.

La funzione formativa deve quindi convergere, attraverso un percorso univoco, al raggiungimento di competenze in cui il sapere, il saper fare e il saper essere si intreccino in un contesto ben definito.



Attraverso la VERTICALITÀ, la Scuola persegue l'acquisizione dei saperi essenziali, adeguandoli alle strutture cognitive e motivazionali degli alunni delle varie età, per favorire in essi le capacità di generalizzazione e di transfert, attraverso contenuti differenti.

### ESPRESSIVITÀ E LINGUAGGI

Attraverso i linguaggi espressivi – musica, arte, corporeità, sport - si intende superare i confini storici delle discipline, motivare allo studio, migliorare le capacità di apprendimento, sviluppare il pensiero critico e creativo, incrementare il senso del sé e dell'altro, la collaborazione e la cooperazione. Essi saranno utilizzati come strumenti e modalità strategiche non solo per le situazioni di disagio sociale, ma anche per lo sviluppo delle potenzialità e dei talenti, in vista della formazione di un cittadino europeo attivo e responsabile.

### DIDATTICA PER COMPETENZE: SAPER FARE PER SAPER ESSERE

La competenza definita come "sapere in azione", implica uno stile di insegnamento che non trasmette semplicemente nozioni, dati, formule: è invece un modo di "fare scuola" che consente agli studenti – a tutti gli studenti – di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo.

Mediante tale metodologia si intende:

- valorizzare l'esperienza attiva dell'allievo, impegnato in compiti significativi con la soluzione di problemi ancorati alla vita reale;
- incentivare l'apprendimento induttivo, passando dall'esperienza alla generalizzazione;
- incentivare la riflessione continua e l'assunzione di responsabilità;
- capacità di gestire il processo di apprendimento in autonomia, sia individualmente che in gruppo
- centrare il processo di apprendimento/insegnamento sull'azione dell'allievo e ridisegnare il ruolo dei docenti in quanto facilitatori, registi, tutor.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle Prove di Inglese dei due ordini.

#### Traguardo

Aumentare del 2% i risultati della prova d'ascolto di Lingua Inglese.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli alunni uscenti dalle classi III di Scuola Secondaria.

#### Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti che frequentano la scuola secondaria di II grado fino all'obbligo scolastico.





## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Potenziamento Listening**

---

La Scuola, tenendo conto della restituzione dei dati nelle prove standardizzate, si pone come obiettivo il potenziamento dell'abilità di ascolto nella lingua inglese attraverso l'attivazione di percorsi formativi dedicati, sia per docenti che per alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle Prove di Inglese dei due ordini.

##### **Traguardo**

Aumentare del 2% i risultati della prova d'ascolto di Lingua Inglese.

---

#### ○ **Risultati a distanza**

##### **Priorità**

Monitorare i risultati a distanza degli alunni uscenti dalle classi III di Scuola Secondaria.

##### **Traguardo**

Monitorare i risultati degli studenti che frequentano la scuola secondaria di II grado



fino all'obbligo scolastico.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Inserire nel curricolo di Istituto obiettivi specifici relativi alla abilità di ascolto (listening) della lingua Inglese.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare in maniera piu' assidua il laboratorio linguistico.

---

Creare un setting d'aula che predisponga alle attività di ascolto.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Individuare la figura di un docente referente che curi i rapporti con gli Istituti superiori e si occupi della raccolta dei dati necessari.

---

Attività prevista nel percorso: The Listening Project

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Enti certificatori per la lingua Inglese
Responsabile	Il Dipartimento in verticale di Lingua Inglese, che coinvolga i docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto saranno i principali artefici sia della fase progettuale che di quella operativa.
Risultati attesi	L'attività intende migliorare i risultati nelle Prove standardizzate in Inglese nei due ordini, con particolare riferimento all'abilità di ascolto.

## ● **Percorso n° 2: Orientamento permanente**

---

Il nostro Istituto considera l'orientamento prerequisito fondamentale ad una adeguata ed efficace azione didattica che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia, accompagni gli alunni negli ordini successivi in un continuum educativo. E' necessario quindi attivare un percorso di monitoraggio dei risultati a distanza almeno fino al raggiungimento dell' obbligo scolastico. La lettura e l'analisi delle informazioni diventeranno strategiche per le future scelte operative della Scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati a distanza**

**Priorità**



Monitorare i risultati a distanza degli alunni uscenti dalle classi III di Scuola Secondaria.

### Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti che frequentano la scuola secondaria di II grado fino all'obbligo scolastico.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuare la figura di un docente referente che curi i rapporti con gli Istituti superiori e si occupi della raccolta

## Attività prevista nel percorso: Orienta-Scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Istituti Superiori del territorio
Responsabile	Figura di riferimento sarà un docente referente che curerà i contatti e i rapporti con gli Istituti Superiori del territorio e



raccoglierà i risultati scolastici degli alunni.

Risultati attesi

Il percorso di orientamento prevede diverse fasi di attuazione. In primo luogo si prefigge di formare i docenti che diventeranno competenti nell'affiancamento dei propri alunni, nel corso della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di Istruzione, per portarli gradualmente a quella conoscenza di sé funzionale a una scelta consapevole del percorso di studi successivo. Il passo a seguire sarà poi quello di raccogliere i risultati scolastici conseguiti dagli studenti, usciti dall'Istituto, fino allo svolgimento dell'obbligo. I risultati di tale monitoraggio saranno oggetto di analisi e di riflessione collegiale attraverso l'elaborazione e condivisione di un report finale, inteso come strumento per la lettura degli esiti a lungo termine delle proprie scelte didattiche ed educative e per l'individuazione di eventuali correttivi da apportare per i successivi anni scolastici.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto si è candidato per l'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche; le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni. Il progetto è stato approvato e si è in attesa del decreto di finanziamento, che permetterà di rendere "interattivo" il sito istituzionale, con l'intento di facilitarne la fruizione in particolar modo all'utenza esterna.





## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Modulo orario: 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle h 8.00 alle h 16.00 (plessi M.BOSCHETTI ALBERTI e G. RODARI).

Per accompagnare l'inserimento dei piccoli alunni e di tutti i nuovi iscritti, le attività di inizio anno saranno caratterizzate dal "Progetto accoglienza" della durata di quattro settimane.

#### SCUOLA PRIMARIA

Modulo orario: 27 ore settimanali (dal lunedì al giovedì dalle h 8.05 alle h 13.35; il venerdì dalle h 8.05 alle 13.05), 29 ore settimanali per le classi quinte, alle quali dall'a.s. 2022/23 sono state aggiunte 2 ore di Educazione Motoria, secondo quanto previsto dalla Legge n. 234 del 2021.

Il modello orario della scuola primaria è svolto ai sensi del DPR 89, 20 marzo 2009 e la cui scelta viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima. Tale norma prevede quattro possibili assetti orari: 24, 27, 30, 40 ore settimanali.

Nei due plessi dell'Istituto (GIOVANNI XXIII e DON L. MILANI) è attivo il modello di 27/29 ore settimanali e prevede la seguente organizzazione oraria:

CLASSE PRIMA	
DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	8
MATEMATICA	6
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
SCIENZE/TECNOLOGIA	2



EDUCAZIONE MOTORIA	2
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
LINGUA INGLESE	1
IRC/ATT. ALTERNATIVA	2

CLASSE SECONDA	
DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	8
MATEMATICA	5
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
SCIENZE/TECNOLOGIA	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
LINGUA INGLESE	2
IRC/ATT. ALTERNATIVA	2

CLASSE TERZA/QUARTA (27 ore)
------------------------------



QUINTA (29 ore)	
DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	7
MATEMATICA	5/7
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
SCIENZE/TECNOLOGIA	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
LINGUA INGLESE	3
IRC/ATT. ALTERNATIVA	2

#### SCUOLA SECONDARIA

Il modello orario della scuola secondaria di I grado adottato è costituito da 30 ore settimanali, secondo la seguente suddivisione disciplinare:

CLASSE PRIMA/SECONDA/TERZA	
DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO/STORIA/GEOGRAFIA	9
MATEMATICA/ SCIENZE	6
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2



TECNOLOGIA	2
SCIENZE MOTORIA	2
LINGUA INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
IRC/ATT. ALTERNATIVA	1
Approfondimento Discipline a scelta delle Scuole	1

## IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo verticale di Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa che esplicita le scelte didattiche della Comunità scolastica che qualificano e caratterizzano l'identità dell'Istituto.

E' inteso non come semplice "sommatoria" dei tre curricula (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), ma come "risultante" delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascun allievo.

La nostra Scuola predispone il Curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa tenendo conto:

1. Delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione;
2. Delle Competenze chiave europee;
3. Delle Competenze chiave di cittadinanza (DM 139 2007), trasversali e comuni a tutte le discipline e a tutti gli ordini di scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria Primo grado.

## CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il 22 Giugno 2020 è stato emanato il Decreto n. 35 con cui si impartiscono alle Istituzioni Scolastiche le Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica, sulla base di quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92.



È un insegnamento trasversale a tutte le discipline, affidato agli insegnanti facenti parte dell'organico dell'autonomia.

Le linee guida confermano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Nel curriculum di istituto, l'educazione civica non può essere inferiore a 33 ore annue.

Per ciascuna classe è individuato il docente con compiti di coordinamento per tale insegnamento.

I tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge sono:

CONSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà  
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;  
CITTADINANZA DIGITALE.

In allegato il curriculum verticale di Educazione Civica elaborato dalla nostra Istituzione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

POTENZIAMENTO COMPETENZE AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA E MATEMATICO-SCIENTIFICA

Nel prossimo triennio la nostra scuola si propone di continuare ad offrire un percorso di potenziamento delle competenze in Lingua Italiana, Matematica, Scienze e Tecnologia, oltre alle Lingue Comunitarie (Lingua Inglese, Francese e Spagnola), grazie alla presenza di risorse professionali interne ed esterne, che affiancheranno i docenti curricolari in orario scolastico ed extrascolastico.

L'asse portante di questo progetto nasce dall'esigenza di costruire i "cittadini del mondo".

La nostra istituzione scolastica ha una consolidata tradizione nel realizzare, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, specifici percorsi di potenziamento che hanno come destinatari gli studenti dell'Infanzia (dando priorità ai bambini di cinque anni), della Scuola Primaria e della Secondaria Inferiore, nell'ottica della continuità educativa e didattica.

A tal fine l'iniziativa si struttura anche in svariate proposte progettuali, che investono il linguaggio artistico, informatico, astronomico, e che vedono la collaborazione di Istituti di Istruzione Superiore, associazioni ed enti che lavorano sul territorio. A titolo esemplificativo, si fa riferimento alla proposta didattica "L'albero di Falcone" o al "Parco Astronomico San Lorenzo".

OBIETTIVI:



- Acquisire abilità linguistiche e matematico-scientifiche.
- Sviluppare abilità pragmatico - comunicative e socio-culturali.
- Favorire atteggiamenti di curiosità esplorativa in campo matematico, tecnologico-scientifico e nei riguardi di mondi linguistici differenti.
- Sviluppare valori ed abilità socio-culturali.
- Favorire l'acquisizione di atteggiamenti motivanti verso l'impegno scolastico attraverso l'uso di strumenti multimediali e modalità attraenti, spendibili nel percorso curricolare ed extrascolastico.

#### COMPETENZE ATTESE:

- Consolidamento e sviluppo di competenze linguistiche e logico-matematiche.
- Maggiore padronanza nell'uso delle lingue straniere proposte.
- Acquisizione di competenze produttive e ricettive orali e scritte.
- Partecipazione propositiva alle attività scolastiche.
- Capacità di organizzare le proprie conoscenze.
- Diventare più autonomi nell'utilizzo di strumenti, materiali e strategie didattiche per il proprio successo scolastico.

#### POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

La nostra Istituzione, nell'ambito delle attività compendiate nell'area dei linguaggi espressivi, ha da tempo aderito alle iniziative promosse da Enti ed associazioni di ambito sportivo:

- Scuola Attiva Kids, per la scuola primaria;
- Scuola Attiva Junior, per la scuola secondaria inferiore;
- Progetto Vela.

I progetti nascono dalla collaborazione con MIUR, CONI, Federazioni Sportive Nazionali, il Comitato Italiano Paraolimpico) e l'associazione Asd "La Lampara". La finalità è quella di favorire l'acquisizione di una nuova consapevolezza sportiva ed etica, volta a promuovere la cultura del rispetto della





persona e delle regole e nella convinzione che sia veicolo privilegiato di educazione, di inclusione sociale e di prevenzione del disagio giovanile.

I progetti di potenziamento delle attività motorie e sportive sono proposti in orario curricolare.

#### OBIETTIVI:

- Favorire il corretto sviluppo fisiologico, motorio, emotivo, cognitivo e socio-relazionale della persona.
- Promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali.
- Valorizzare il gioco e lo sport come spazio privilegiato di apprendimento, socializzazione e integrazione.
- Promuovere l'acquisizione di corretti stili di vita.
- Incrementare il senso di autoefficacia, con il conseguente miglioramento del rendimento scolastico.

#### COMPETENZE ATTESE:

- Acquisizione della consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Capacità di comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Capacità di comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Acquisizione delle competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Capacità di affrontare situazioni e circostanze nelle quali è in grado di determinare e controllare.

#### IL CURRICOLO INCLUSIVO

Il nostro Istituto, in seguito alla direttiva ministeriale del 27 Dicembre 2012, relativa ai "Bisogni Educativi Specifici" (BES) e al D.Lgs. n.66 del 2017, che hanno dettato nuove norme in materia di promozione dell'inclusione scolastica, si è attivato per dare luogo ad interventi inclusivi che



potessero garantire il diritto all'apprendimento a tutti gli alunni in situazioni di difficoltà. A tal fine, prioritaria è la collaborazione con la famiglia e le associazioni di riferimento, in quanto interlocutori fondamentali dei processi di crescita umana e sociale.

L'offerta formativa della nostra Scuola prende in considerazione le specificità dei contesti e dell'utenza e si avvale delle opportunità previste dalla normativa vigente, per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica e con l'individuazione di soluzioni sempre adeguate agli stili di apprendimento di ciascun studente.

Il modo di vivere e pensare la diversità è sensibilmente cambiato rispetto al passato, orientandosi verso un modello pedagogico che supera il concetto di "categoria", nella quale incasellare gli alunni con svantaggi, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità.

Il curriculum inclusivo del nostro Istituto mira a privilegiare la personalizzazione, in quanto valorizzazione delle molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, di cui gli studenti sono portatori, evitando però allo stesso tempo di frammentare gli interventi. Infatti, l'attenzione primaria è stata quella di elaborare un percorso curricolare che potesse essere affrontato con successo da ciascuno, seppur con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali.

L'inclusione è un processo dinamico e in continua evoluzione che investe sia la sfera educativa che sociale e, di conseguenza, investe tutta la comunità educante, sia nell'organizzazione che nella didattica, creando le condizioni affinché tutti gli alunni possano trovare le migliori condizioni per realizzare appieno il loro progetto di vita.

L'approccio inclusivo avviene attraverso il lavoro predisponente del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (denominato GLI) e dei Gruppi di lavoro operativi (GLO) secondo quanto stabilito dal decreto n.66/2017.

Il GLI ha il compito di supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PPI), che definisce le misure di sostegno per gli alunni con disabilità e programma gli interventi necessari per il miglioramento dell'intervento scolastico, prevedendo anche le modalità di presa in carico di altri alunni con BES.

I GLO concorrono all'attuazione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in stretta sinergia con altri operatori sia scolastici che extrascolastici.

L'inclusione scolastica non si riferisce solo agli alunni certificati ai sensi della Legge 104 del 1992, ma





comprende anche all'Area degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali sono necessari interventi mirati, per garantire il pieno diritto all'apprendimento.

In tale ultima definizione rientrano anche i cosiddetti alunni gifted, cioè alunni con alto potenziale intellettuale, che richiedono una dovuta personalizzazione degli insegnamenti e valorizzazione degli stili di apprendimento più consoni.

Gli alunni con BES, allora, presentano situazioni dinamiche differenti, perché vasta è la tipologia di bisogni che esprimono. Situazioni che sono in continua evoluzione e presentano spesso la possibilità di reversibilità. Pertanto, esse necessitano di specifiche strategie educative che vengono costantemente monitorate e calibrate.

### LA SCUOLA PER GLI ALUNNI CON BES

Il processo inclusivo non è mai autoreferenziale, ma si arricchisce sistematicamente della collaborazione di una vasta rete interistituzionale, che scaturisce dalla sinergia tra scuola, famiglia, agenzie sanitarie pubbliche e private, operanti nel territorio.

E' dall'osservazione e dall'identificazione del Profilo di Funzionamento dell'alunno che si definiscono le azioni da mettere in atto, individuando i punti di forza e criticità, i bisogni e gli interessi, gli stili di apprendimento.

L'elaborazione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) o del Piano Didattico Personalizzato (PDP) permette di identificare soluzioni operative nelle pratiche didattiche e metodologiche. Documenti questi che si basano su strategie di individualizzazione e personalizzazione, mediante l'impiego di strumenti compensativi e di misure dispensative, la cui adozione avviene sempre, previo accordo con le famiglie.

### VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

#### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione degli alunni sono correlati agli obiettivi stabiliti nel Piano Educativo, pertanto per coloro che seguono la programmazione di classe sarà semplificata o abbreviata per garantire il raggiungimento dei traguardi prefissati.

Per coloro che necessitano di interventi individualizzati, il percorso valutativo sarà calibrato sulla



base delle potenzialità che si intendono sviluppare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio attraverso i diversi ordini e grado di scuola, viene garantito mediante un raccordo curricolare rispondente alle reali esigenze degli alunni, con la finalità di pensare, costruire e realizzare un autonomo progetto di vita, in sinergia con la famiglia.

## IL CURRICOLO DIGITALE

Fra le otto competenze chiave di cittadinanza, individuate nel 2016 e innovate nel 2018 dal Consiglio Europeo, la competenza digitale viene definita come la capacità di padroneggiare le nuove tecnologie, come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali. Ciò implica la capacità di utilizzarle con autonomia, spirito critico e senso di responsabilità, nel rispetto degli altri.

Le trasformazioni digitali in corso, legate alla diffusione capillare delle nuove tecnologie e la necessità del loro uso in questo lungo periodo pandemico, ha determinato la necessità di rivedere **gli strumenti** didattici tramite i quali si realizza il processo di insegnamento-apprendimento e promuovere percorsi di educazione all'uso dei media, affinché gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze digitali dal punto di vista tecnico e civico.

Già con il D.M. dell'11 marzo 2016, prot. n. 157, il MIUR aveva promosso la realizzazione di Curricoli Digitali da parte delle istituzioni scolastiche ed educative, predisponendo nuovi curricula didattici innovativi e articolati.

La nostra Scuola utilizza da tempo gli strumenti tecnologici per una didattica che non si limiti alla lezione frontale, ma anche e soprattutto come supporto tecnico e compensativo nei casi di disabilità e di disturbi specifici di apprendimento.

Il curriculum digitale è concepito come un percorso didattico verticale che, nei tre ordini di scuola, permetta agli alunni di sviluppare competenze digitali interdisciplinari, muovendo dalle seguenti aree:

- informazione: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicarne attendibilità, importanza e scopo;
- comunicazione: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti online,



collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti;

- creazione di contenuti: creare e modificare nuovi contenuti, integrare e rielaborare le conoscenze, produrre espressioni creative e contenuti multimediali, conoscere e applicare i diritti di proprietà;
- sicurezza: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile;

In considerazione di quanto suddetto e tenendo conto delle circostanze verificatesi negli ultimi anni, la nostra Istituzione ha dato luogo alla formulazione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, che viene aggiornato a seconda delle necessità e delle condizioni contingenti, soprattutto legate al diffondersi della pandemia da Covid-19, per la cui consultazione si rimanda all'allegato.

#### LA VALUTAZIONE

La valutazione è uno strumento formativo e funzionale allo sviluppo della persona umana e al conseguente miglioramento dell'azione educativa, avente come finalità primaria la promozione del successo formativo di tutti gli allievi.

La valutazione non si limita a certificare conoscenze, abilità e competenze acquisite, ma guida l'intero processo di formazione, calibra le azioni educative e didattiche, accompagna lo studente nella riflessione critica e costruttiva dei risultati ottenuti.

Nel valutare si prendono in considerazione una molteplicità di aspetti cognitivi, socio-affettivi, motivazionali ed emotivi, che determinano le azioni degli alunni.

Siccome la valutazione non è incentrata esclusivamente su ciò che si "produce", ma tende a valorizzare la globalità e la complessità dell'esperienza formativa, essa permette di monitorare e regolare anche azioni di insegnamento.

#### LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'art. 1, comma 2-bis, della Legge n. 41 del 6 giugno 2020, come modificato dall'art. 32, comma 6- sexies della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha previsto che "dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con



ordinanza del Ministro dell'Istruzione.”

Ai sensi dell’O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale:

- a. nel Curricolo di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale, che, per comodità sono riportati anche in appendice al presente Protocollo;
- b. l’acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento è valutata sulla base dei livelli di apprendimento previsti dalla Certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria: avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione;
- c. la valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento avviene mediante l’uso di giudizi descrittivi (come formulati dalle Linee Guida ministeriali), correlati a specifici livelli di apprendimento.

Il nostro Istituto, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente, ha elaborato il documento esplicativo del nuovo sistema valutativo adottato, presenti in allegato.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
M.BOSCHETTI ALBERTI	LEAA89601T
G. RODARI	LEAA89602V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
P.ZZA UMBERTO I	LEEE896013
DON LORENZO MILANI	LEEE896024

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POLO 1 - NARDO'	LEMM896012





## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: M.BOSCHETTI ALBERTI LEAA89601T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: G. RODARI LEAA89602V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: P.ZZA UMBERTO I LEEE896013**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: DON LORENZO MILANI LEEE896024**

27 ORE SETTIMANALI





## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: POLO 1 - NARDO' LEMM896012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica rispetta la normativa, ossia 33 ore per classe. Tuttavia, specialmente nella Scuola Secondaria, sicuramente le attività programmate impegneranno le classi per un numero maggiore di ore che saranno



puntualmente documentate.

## **Allegati:**

Curricolo verticale educazione civica a.s. 2022-23.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. NARDO' POLO 1

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa che esplicita le scelte didattiche della Comunità scolastica che qualificano e caratterizzano l'identità dell'Istituto. E' inteso non come semplice "sommatoria" dei tre curricula (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), ma come "risultante" delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascun allievo. La nostra Scuola predispone il Curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa tenendo conto:

1. Delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione;
2. Delle Competenze chiave europee;
3. Delle Competenze chiave di cittadinanza (DM 139 2007), trasversali e comuni a tutte le discipline e a tutti gli ordini di scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria Primo grado.

#### **Allegato:**

Linee programmatiche curricolo verticale.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Giocare, gustare e le tradizioni conservare.**

Il percorso, attraverso laboratori per la preparazione di piatti tipici della tradizione neretina, si propone di riscoprire, conoscere e valorizzare la cultura del territorio nel rispetto di sé e dei buoni principi che regolano la salute e il benessere in generale. Le attività programmate prevedono la manipolazioni di ingredienti locali e la collaborazione sia delle famiglie, sia dell'Istituto Professionale "N. Moccia", indirizzo alberghiero.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

### ○ Pizzicati dalla taranta.

Il progetto, proposto per la Scuola dell'Infanzia, prevede un percorso che si articola su più livelli. Si prevede una fase iniziale di scoperta del sé attraverso il ritmo e il movimento del corpo, seguita da una seconda fase in cui verranno approfonditi i passi e le sonorità tipici della pizzica.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



## Approfondimento

Nel triennio appena concluso l'Istituto ha implementato e ottimizzato i criteri e gli strumenti per il raggiungimento delle competenze chiave, con particolare riferimento a quelle sociali, civiche e digitali. La scuola ha operato seguendo tre direttrici principali: revisione e aggiornamento dei curricula, formazione dei docenti, attività didattiche mirate.

Attraverso i Dipartimenti, l'Istituto ha lavorato alla stesura di un Curricolo Verticale per discipline e campi d'esperienza, declinato secondo le otto competenze chiave, e di un Curricolo verticale per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Il Curricolo verticale d'Istituto si articola in traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come sono descritti nelle Indicazioni Nazionali e nei quali si iscrivono le discipline e i campi d'esperienza corrispondenti. Il Curricolo verticale per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato elaborato secondo le Linee Guida contenute nella Legge n°92 del 20/08/2019 e si articola in traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento declinati per i tre nuclei fondanti: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA DIGITALE.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Let's sing in English

L'attività si propone di promuovere l'ascolto e la memorizzazione di parole, canzoni e chant in lingua inglese.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

Ci si propone di implementare la cultura di base nel settore e il lessico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

Cortile



## ● Il primo volo verso la Scuola Primaria

---

L'attività propone percorsi laboratoriali e letture animate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli alunni uscenti dalle classi III di Scuola Secondaria.

### Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti che frequentano la scuola secondaria di II grado fino all'obbligo scolastico.

Risultati attesi

---

L'attività si propone di favorire un passaggio consapevole, motivato e sereno alla scuola successiva; generare fiducia verso le future esperienze scolastiche, creando la giusta aspettativa e motivazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

### ● Andare per fiabe

---

L'attività è un laboratorio teatrale che si basa sull'analisi delle principali fiabe per bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Il progetto si propone di stimolare e promuovere un'efficace gestione delle emozioni e lo sviluppo dell'empatia.

**Destinatari**

Classi aperte parallele

**Risorse professionali**

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

Cortile



Strutture sportive

Palestra

### ● Cittadini in gamba 3.0

L'attività si propone di realizzare un giornalino scolastico che sviluppi l'uso di una pluralità di linguaggi.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare il pensiero critico, motivare a un uso intenzionale della lingua scritta, favorire la ricerca e l'approfondimento su varie tematiche, sviluppare l'uso del codice sia verbale che iconografico, potenziare la conoscenza e l'uso delle ICT.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Aula multimediale



## ● Voilà

---

L'attività si propone di potenziare la conoscenza del lessico della lingua francese attraverso esperienze ludiche e laboratoriali, utilizzando come risorsa per i pari la presenza di allievi madrelingua.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Il progetto mira a sviluppare le competenze pluriculturali e ampliare il lessico nella lingua francese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Una scuola a colori: radici per crescere

---

L'attività prevede percorsi laboratoriali e ludici per accompagnare gli alunni in entrata nei vari



ordini di scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli alunni uscenti dalle classi III di Scuola Secondaria.

### Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti che frequentano la scuola secondaria di II grado fino all'obbligo scolastico.

### Risultati attesi

---

L'attività si propone di stimolare un adeguato grado di autostima e senso di appartenenza e sollecitare lo scambio comunicativo per creare uno spazio di relazioni nel passaggio da un ordine di scuola a un altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● Un'opportunità in più

---

Il progetto prevede interventi individualizzati di recupero delle competenze di base nelle aree linguistica e logico matematica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### **Priorità**

Monitorare i risultati a distanza degli alunni uscenti dalle classi III di Scuola Secondaria.

##### **Traguardo**

Monitorare i risultati degli studenti che frequentano la scuola secondaria di II grado fino all'obbligo scolastico.



## Risultati attesi

---

L'attività si propone di incrementare un metodo di studio più efficace e consapevole negli alunni con difficoltà di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Le radici della legalità: testimoni contro le mafie

---

L'attività intende realizzare laboratori pratici manuali e la partecipazione a incontri formativi promossi dalla rete di scuole per Libera e Il veliero parlante.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza



### Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli alunni uscenti dalle classi III di Scuola Secondaria.

### Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti che frequentano la scuola secondaria di II grado fino all'obbligo scolastico.

## Risultati attesi

---

L'attività si propone di promuovere comportamenti educativi e didattici positivi, dal rispetto delle regole allo sviluppo di un pensiero sociale finalizzati a favorire il successo formativo personale e scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Cortile

## ● L'orto-alveare

---

L'attività prevede la realizzazione di un orto mobile negli ambienti scolastici .



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli alunni uscenti dalle classi III di Scuola Secondaria.

##### Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti che frequentano la scuola secondaria di II grado fino all'obbligo scolastico.

### Risultati attesi

---

L'attività si propone di sviluppare negli alunni il senso della cooperazione partendo dall'immagine simbolica dell'alveare. Obiettivo collegato è quello di implementare il successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---





Aule

Aula generica

Cortile

## ● L'orto inclusivo a scuola

---

L'attività intende realizzare un orto scolastico che veda la partecipazione attiva degli alunni con disabilità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli alunni uscenti dalle classi III di Scuola Secondaria.

### Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti che frequentano la scuola secondaria di II grado fino all'obbligo scolastico.



## Risultati attesi

---

L'attività si propone di valorizzare il coinvolgimento di alunni disabili in esperienze e attività pratiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Cortile

## ● Corso di avviamento allo studio della lingua latina

---

L'attività prevede la lettura e la comprensione di semplici testi in latino ed esperimenti di traduzione, basandosi sullo stretto rapporto tra la lingua italiana e la sua lingua d'origine.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza



### Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli alunni uscenti dalle classi III di Scuola Secondaria.

### Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti che frequentano la scuola secondaria di II grado fino all'obbligo scolastico.

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a far acquisire i primi rudimenti della lingua latina e valorizzare le eccellenze interne alle classi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● E-twinning

---

Il percorso prevede attività on line interattive e l'interazione in gruppo con parlanti madrelingua di altri Paesi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle Prove di Inglese dei due ordini.

#### Traguardo

Aumentare del 2% i risultati della prova d'ascolto di Lingua Inglese.

Risultati attesi

---

Sviluppare un grado di autonomia efficace nell'interazione dialogica in lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



## ● Theatrino in lingua inglese

---

Il progetto prevede attività teatrali interattive e interazioni in gruppo con parlanti madrelingua.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle Prove di Inglese dei due ordini.

### Traguardo

Aumentare del 2% i risultati della prova d'ascolto di Lingua Inglese.

### Risultati attesi

---

Sviluppare la capacità di sostenere un dialogo in lingua inglese su argomenti inerenti la sfera dei propri interessi personali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Crescere che impresa!

---

L'attività si propone di introdurre alcuni concetti di base di imprenditorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli alunni uscenti dalle classi III di Scuola Secondaria.

### Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti che frequentano la scuola secondaria di II grado fino all'obbligo scolastico.



## Risultati attesi

---

L'obiettivo comune è di accompagnare gli studenti ad una conoscenza migliore di sè e del proprio futuro professionale, a credere nelle proprie idee e impegnarsi a realizzarle.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Rete efficace  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento del cablaggio e degli spazi nel plesso sede della succursale, non ancora provvisto di rete e connessione adeguate, al fine di garantire l'utilizzo di strumenti e metodologie digitali.

Titolo attività: Digital class  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di creare ambienti didattici provvisti di strumentazione adeguata per permettere una didattica digitale efficace ed in linea con gli ultimi orientamenti ministeriali, che vedono la transizione al digitale come risorsa necessaria.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Studenti smart  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha rinnovato l'iscrizione al Progetto nazionale "Programma il futuro", per la diffusione di buone pratiche legate all'uso del pensiero computazionale nelle attività quotidiane in tutte le discipline. Destinatari sono gli alunni dell'Istituto, in





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

particolare quelli di Scuola Primaria, che verranno accompagnati nell'uso della piattaforma e nella partecipazione ad iniziative specifiche, quali la "Code week". I risultati attesi riguardano l'acquisizione di nuove competenze digitali, attraverso percorsi diversi e calibrati; il superamento di difficoltà di apprendimento legate a particolari situazioni; l'uso consapevole della tecnologia in senso lato.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale:  
formazione del personale interno  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. NARDO' POLO 1 - LEIC896001

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

COMPETENZE E ABILITA'

#### 1. IL CORPO IN MOVIMENTO

- a. Riconosce il corpo nella globalità e nei suoi segmenti.
- b. Si muove intenzionalmente nello spazio.
- c. Usa il corpo per esprimersi.
- d. Rappresenta lo schema corporeo.

#### I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUAGGI CREATIVITA' ESPRESSIONE

- a. Ascolta.
- b. Racconta esperienze personali.
- c. Si esprime e rappresenta con linguaggi non verbali.
- d. Interpreta vari messaggi (iconici, sonori, audiovisivi).
- e. Si avvicina al libro e al piacere della lettura.
- f. Sperimenta con piacere vari materiali grafico- pittorici.

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO

- a. Ordina e classifica.
- b. Colloca se stesso e le cose nello spazio.
- c. Percepisce l'insieme e le parti.
- d. Si interroga sui fenomeni dell'ambiente naturale e sociale.
- e. Interagisce e propone soluzioni nel contesto delle esperienze.



f. Ordina temporaneamente situazioni e fenomeni.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste e/o ricavati attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/25 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto. Si allega griglia di valutazione.

### **Allegato:**

Griglia di valutazione E. Civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

1. Interagisce con i compagni durante il gioco.
2. Esprime emozioni e sentimenti.
3. Rispetta le regole.
4. Controlla i comportamenti aggressivi e supera i conflitti.
5. Collabora attivamente col gruppo.
6. Aiuta gli altri in situazioni di bisogno.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la**



## primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento sono:

**INSUFFICIENTE** Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento di disciplina con presenza di provvedimenti disciplinari. Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE). Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline) (RESPONSABILITÀ). Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari (RELAZIONALITÀ).

**SUFFICIENTE** Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento). Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari (RISPETTO DELLE REGOLE). Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE). Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (RESPONSABILITÀ). Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITÀ).

**BUONO** Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte (RISPETTO DELLE REGOLE). Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE). Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITÀ). Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITÀ).

**DISTINTO** Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento di disciplina (RISPETTO DELLE REGOLE). Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE). Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale (RESPONSABILITÀ). Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITÀ).

**OTTIMO** Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola. Rispetto delle regole convenute e del Regolamento di disciplina (RISPETTO DELLE REGOLE). Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE). Assunzione dei propri doveri scolastici; frequenza regolare; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITÀ). Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITÀ).

**ECCELLENTE** Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE). Pieno e consapevole



rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (RISPETTO DELLE REGOLE).  
Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE).  
Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; frequenza assidua; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITÀ). Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITÀ).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione finale degli apprendimenti per le classi prime e seconde è espressa con voto in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell'effettiva attività didattica svolta.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale,

anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Gli alunni

sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10

in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola fornirà alle famiglie la scheda in cui sono indicate le carenze dell'alunno, con i contenuti, gli obiettivi e specifiche modalità e strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

Per procedere alla valutazione finale dell'alunno, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 62/2017, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica.

Inoltre, l'alunno può non essere ammesso quando in sede di scrutinio finale si accerti e documenti che si siano contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

-I risultati di apprendimento risultano non sufficienti (valutazione = 5) in cinque discipline o gravemente

insufficienti (valutazione uguale o inferiore a quattro=4 in tre o più discipline, tra le quali Italiano e Matematica)

e si considerano pregiudicanti per la frequenza costruttiva della classe successiva.

-L'alunno è stato in maniera documentata coinvolto in iniziative di recupero e supporto progettate ad hoc dall'istituzione scolastica.





- Durante la maggior parte delle attività didattiche proposte, lo studente ha assunto un atteggiamento passivo, disinteressato, superficiale o oppositivo
  - La Famiglia sia stata informata in maniera tempestiva e continuativa dell'andamento critico del percorso scolastico/formativo dello Studente
  - Lo Studente e la Famiglia siano stati debitamente sostenuti ed aiutati ad accettare l'eventualità di non promozione/ammissione, interpretandola come opportunità di miglioramento – o almeno come conseguenza delle proprie scelte – e non come fallimento personale.
- L'alunno può comunque essere ammesso alla classe successiva o all'esame di stato, pur in presenza di una o più delle condizioni sopra riportate, qualora il Consiglio di Classe ritenga pregiudicante, ai fini del percorso formativo, la non ammissione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione sono requisiti per l'ammissione: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; (art.2 comma 1)

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (OM 52/2021 art. 2 cc. 2, 3; DLgs 62/17 art. 6 c. 5). Pertanto si terranno in considerazione le seguenti percentuali per la media voto del percorso scolastico: 10% per il primo anno, 20% per il secondo anno, 70% per il terzo. In presenza di voto con decimali il Consiglio di Classe non terrà conto dell'arrotondamento per difetto o per eccesso ma assegnerà il voto, espresso in decimi, in numeri interi sulla base del percorso triennale, tenendo conto anche del miglioramento, o viceversa del peggioramento, nell'andamento didattico-disciplinare dell'alunno oltre che dei suoi bisogni formativi.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Negli ultimi due anni sono stati notevolmente potenziati tutti gli strumenti utili a facilitare l'inclusione degli studenti con BES. Come priorità, si è ritenuto opportuno focalizzare l'azione di formazione e l'aggiornamento dei docenti sui processi inclusivi in generale, attraverso l'approfondimento delle metodologie, della personalizzazione didattica, degli obblighi normativi e della conoscenza dei disturbi evolutivi più diffusi. In particolare, è stato attivato dall'Ambito un percorso di 25 ore rivolto ai referenti che, a loro volta, hanno formato il personale docente nei diversi Istituti. Come scuola, abbiamo organizzato un corso di 24 ore sulla metodologia ABA e sulla gestione dei DSA rivolto al personale docente dei tre ordini di scuola. Per gli alunni, invece, sono stati adottati percorsi personalizzati, quali PEI e PDP, attraverso modelli ministeriali chiari e condivisi nei team docenti e nei consigli di classe. Tale organizzazione ha prodotto un miglioramento dei risultati, come si evince dalla serenità con cui gli alunni hanno affrontato il lavoro scolastico e dai risultati raggiunti. L'adozione di metodologie inclusive e la relativa predisposizione di materiali e strumenti didattici dedicati hanno avuto una ricaduta positiva anche sul clima relazionale delle intere classi. Sono state previste forme di monitoraggio, il conseguente aggiornamento dei PEI, e programmati contatti continui con diverse agenzie del territorio (ASL, centri didattici ed educativi specializzati, ecc.). L'intercultura e la diversità culturale sono assunti da sempre come valore, pertanto tali temi sono parte integrante della didattica di ogni docente. Sono stati previsti appositi percorsi di lingua italiana per gli allievi stranieri e gli interventi individualizzati hanno permesso l'acquisizione delle competenze di base, fondamentali per una effettiva integrazione. Le attività di recupero e potenziamento vengono svolte in orario curricolare, calibrando, integrando ed implementando le proposte didattico-educative. La scuola ha ricevuto, infine, un importante finanziamento per l'acquisto di dispositivi dedicati a due particolari situazioni di disabilità.

##### Punti di debolezza:

In alcuni casi la continuità didattica non può essere garantita a causa di un organico di sostegno che annovera una percentuale di docenti a tempo determinato e, a volte, senza abilitazione. Tuttavia si





cerca di compensare tale punto di debolezza con la cooperazione e la condivisione delle pratiche educative all'interno del team docente. Si registra la necessità di una maggiore socializzazione delle problematiche contingenti, al fine di individuare le strategie più efficaci ed innovative mirate.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura di un PEI adeguato alle capacità di ciascuno studente è fondamentale per garantire la possibilità di sviluppare al massimo le potenzialità individuale e permettere un reale percorso di inclusione scolastica e sociale. Il punto principale nella stesura di un PEI è la formulazione degli obiettivi che devono essere raggiungibili, la cui scelta influenza anche, nella scuola secondaria di primo grado, la possibilità di ottenere un diploma equivalente a quello degli altri studenti o un semplice attestato di credito formativo. Il nostro Istituto, avendo come obiettivo la prospettiva del miglioramento continuo, si propone di potenziare la cultura dell'Inclusione per rispondere in modo efficace ed efficiente alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali al fine di rimuovere tutti quegli elementi che possono rappresentare un ostacolo alla partecipazione e all'apprendimento. La FF. SS. per l'Inclusione della nostra scuola, durante l'anno scolastico, convoca i GLHO per la stesura dei PEI e dei PDP, la cui consegna è prevista nel periodo Ottobre/Novembre. Particolare attenzione è riservata agli alunni in passaggio di grado, agli alunni che necessitano di incremento di ore di sostegno, nonché ai nuovi riconoscimenti ed eventuali trattenimenti. I GLHO, anche in forma ridotta, si occupano della compilazione delle Verifiche Intermedie e Finali, del PEI Provvisorio per l'anno seguente e delle Competenze per gli alunni in passaggio all'ordine successivo.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale per l'Inclusione, i Docenti dei Consigli di Classe dei diversi ordini di scuola, le famiglie, gli operatori ASL e altre figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e l'alunno disabile e contribuiscono alla sua crescita formativa (personale di Enti, Associazioni e Cooperative)

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale. Nel nostro Istituto, le famiglie sono coinvolte in modo costante e collaborano attivamente allo sviluppo formativo degli alunni; il livello di fiducia instaurato è positivo e assiduo è il loro coinvolgimento nelle attività di classe alla loro portata.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione sarà principalmente di tipo formativo. Le scelte educative potranno essere riviste, modificate e integrate nel corso dell'anno scolastico per garantire ed attuare un insegnamento flessibile. Saranno comunque necessarie prove di verifica diversificate coerenti con gli obiettivi disciplinari da raggiungere per il controllo scolastico e per la raccolta di informazioni. Si utilizzeranno scale di valutazione in base all'ordine di scuola frequentato dall'alunno (giudizi, livelli di conoscenze, scale numeriche) e si considereranno sempre la situazione di partenza, le variabili dovute a capacità di attenzione, di riflessione e di conoscenza del lessico di base. La valutazione consentirà di attivare il percorso educativo più idoneo e rispondente al bisogno formativo dell'alunno per una socializzazione adeguata e una integrazione con coetanei e adulti della classe.



## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Partendo dalla premessa che l'itinerario scolastico è progressivo e continuo, il nostro Istituto mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità fra i plessi dei diversi ordini di scuola all'interno dell'Istituto, prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio. Diversi sono i progetti e le attività di continuità che vengono attivati al fine di favorire un rapporto di continuità metodologico, di conoscere e condividere le potenzialità e le esperienze pregresse degli alunni, di favorire la motivazione all'apprendimento rilevandone i bisogni per prevenire e risolvere le difficoltà del percorso formativo. Le strategie principali per garantire un efficace percorso di continuità, sono la comunicazione e il confronto tra i docenti dei diversi ordini, la realizzazione e condivisione di esperienze educative e didattiche tese a rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione in contesti diversi e l'elaborazione dei profili degli alunni in uscita attraverso strumenti condivisi. Nello specifico la continuità verticale passa attraverso momenti strutturati come la costruzione di progetti didattici mentre la continuità orizzontale viene realizzata tramite rapporti scuola-famiglia, scuola/enti territoriali, tra ambienti di vita e formazione dell'alunno nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato tra scuola ed extra scuola. Il percorso formativo ha come riferimento il quadro delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e pone particolare attenzione ai processi per elaborare il senso della propria esperienza promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza e ampliando gli apprendimenti sviluppati in senso verticale in ogni ordine di scuola.



## Piano per la didattica digitale integrata

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro istituto, ha inserito, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: " Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale).

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell' Istituto Comprensivo Nardò Polo 1 hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal Curricolo di Istituto, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Dal 2020/2021 la DAD non si considera più come didattica d'emergenza ma, in un'ottica più flessibile, rientra nella DDI, ovvero la didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

A tutto ciò va aggiunto che, un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è





consapevole di avere competenze non del tutto adeguate sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica. A tale proposito sarà strategica l'azione di formazione svolta dall'animatore digitale.

La scuola negli ultimi due anni ha effettuato diversi acquisti di supporti e strumenti tecnologici quali: pc, tablet, digital board, a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca che, sulla base di un accordo di comodato d'uso, sono stati forniti agli studenti anche nel periodo pandemico per l'attuazione della DAD.

Il piano è stato confermato anche per il corrente anno scolastico poiché, anche in virtù delle nuove prospettive offerte dalle azioni previste all'interno del PNRR, la transizione al digitale sta divenendo un'esigenza sempre più stringente e legata alla mission della scuola.

## **Allegati:**

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione dell'Istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il Dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico per l'appunto. I coadiutori assumono un ruolo di supporto, di consiglio, di dialogo.	11
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Le Aree individuate in sede di Collegio sono quattro: 1. Gestione del P.T.O.F. 2. Supporto ai docenti / Valutazione e autovalutazione Docenti 3. Continuità e Orientamento (Interventi e servizi per gli alunni) 4. Inclusione e integrazione	4
Responsabile di plesso	Il Responsabile di plesso ha il compito di: collaborare con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei	5





docenti assenti del plesso; collaborare con il DS per la stesura dell'orario delle lezioni; effettuare controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti in assenza del primo e del secondo collaboratore; controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; controllare le firme giornaliera dei docenti; concedere i permessi brevi a recupero e curarne il recupero, annotando su apposito registro; annotare su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti; controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti; effettuare comunicazioni di servizio; diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; gestire l'avvio di procedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico; controllare le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; svolgere la funzione di referente della sicurezza del plesso; vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689; partecipare alle riunioni di staff.

Animatore digitale

L'animatore digitale affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.  
Collabora alla diffusione di iniziative innovative.

1



Agisce su tre ambiti in particolare: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; - Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; - Creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure".

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Nel nostro Istituto, tre docenti si occupano della gestione della comunicazione e dei social; altri tre docenti si occupano della formazione e della diffusione di buone pratiche.

6



Docente specialista di  
educazione motoria

Secondo le disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329, a partire dall'a.s. 2022/23, nelle classi quinte di Scuola Primaria è istituito l'insegnamento di educazione motoria, affidato a un docente specialista fornito di idoneo titolo di studio. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune.

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

Rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro. Gestione protocollo entrata/uscita ed emissione decreti assenze del personale e tenuta relativo registro. Visite fiscali. Stipulazione contratti con il personale.

Ufficio acquisti

Programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori; Avvio, aggiudicazione e stipula delle procedure di acquisto; Esecuzione del contratto; Controlli vari.

Ufficio per la didattica

Disciplinari alunni; gestione rapporti famiglie; gestione infortuni alunni; gestione borse studio, concorsi e premi; gestione servizio sanitario alunni; gestione libri di testo; gestione diplomi.

Ufficio per il personale

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Ambito 18 LECCE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete "Veliero Parlante"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete ATI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito



## Denominazione della rete: **Convenzione PCTO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

---

Formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti e il personale ATA
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: C R E S C O. Percorso di formazione per insegnanti sulla metodologia della ricerca in atelier

---

Percorso di formazione specifico per il primo segmento formativo della scuola di base, attraverso la presentazione di esperienze didattiche di atelier (settore o-6, da indicazioni ministeriali).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori





- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: IN classe - Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità per l'Ambito 18 LECCE**

Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica; Riferimenti normativi; Criteri per una Progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità; Didattica speciale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Inclusione: una sfida possibile**

Corso di formazione sui disturbi dello spettro autistico, sulla scienza ABA, sulla gestione dei DSA.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Amministrazione trasparente e obblighi di pubblicazione della P.A.

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EDU-Consulting

### Sicurezza sui luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza sui luoghi di lavoro
---	--------------------------------

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--